

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la
Promozione della Salute

Come investire sulla promozione dei primi 1000 giorni
di vita

20 aprile 2023

Il sostegno alle competenze genitoriali come
chiave per investire sull'infanzia: perché e come

Giorgio Tamburlini



Centro per la
Salute del
Bambino

outline

- Il ruolo dell'ambiente familiare nello sviluppo dei primi anni.
- Evidenze sui requisiti per un lavoro efficace con i neogenitori
- Implicazioni per governi e amministrazioni locali: come creare un sistema 0-6

Decadi di
ricerca
ci dicono
che:

L'ambiente familiare conta più di ogni altro fattore nello sviluppo del bambino nei primi anni

Nell'ambito dell'ambiente familiare, **«cosa fai e come lo fai» e «come sei» con il bambino conta ancora più di «chi sei»**, in termini di stato sociale, occupazione, istruzione

«Cosa fai» e «come sei» con il tuo bambino sono una buona definizione di **responsività genitoriale**

FIGURE 3 IMPACT OF CONTEXTUAL FACTORS ON CHILDREN'S LITERACY AT AGE 5



Note: Effect size compares the relative strength of different factors that influence children's literacy proficiency at age 5. It is expressed in the units of standard deviations where an effect of 0.1 is relatively weak, one of 0.40 is moderately strong, and an effect of 0.70 is strong.

Source: Melhuish, E. et al., (2008), "Effects of the home learning environment and preschool center experience upon literacy and numeracy development in early primary school", *Journal of Social Issues*, No. 64, pp. 95-114.

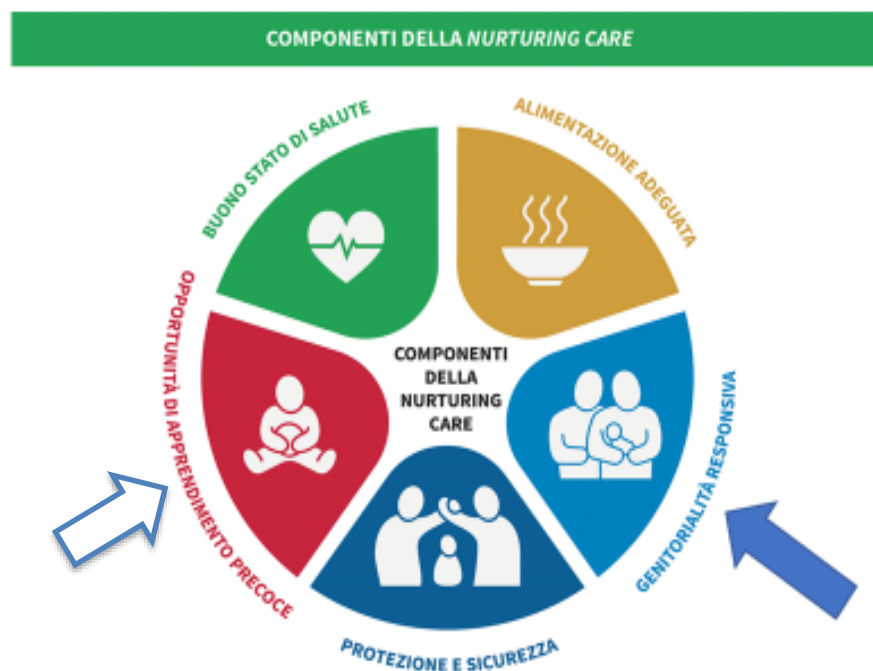
Il peso dell'ambiente familiare di apprendimento ai fini delle competenze cognitive e socio-emotive è preponderante nei primi anni e significativamente maggiore sia di quello dell'educazione precoce, sia di quello dei determinanti sociali (occupazione, educazione dei genitori).

Di cosa è fatto l'ambiente di apprendimento familiare

- Conoscenze attitudini e pratiche (stili) genitoriali
- Oggetti, spazi, tempi e routine
- Ambiente familiare esteso ed eventuali aventi avversi

La *Nurturing Care* per lo sviluppo del bambino:
un approccio olistico, basato sulla scienza, che sottolinea
il ruolo della genitorialità responsiva

LA NURTURING CARE PER LO SVILUPPO INFANTILE PRECOCE



World Health Organization, United Nations Children's Fund, World Bank Group. Nurturing care for early childhood development: a framework for helping children survive and thrive to transform health and human potential. Geneva: World Health Organization, 2018. Versione italiana a cura del Centro per la salute del Bambino (www.csbonlus.org)

La genitorialità responsiva

Una “genitorialità responsiva” comprende, oltre alla *disponibilità* alla relazione, la capacità di:

- cogliere bisogni e segnali del bambino,
- rispondere dimostrando interesse e affetto,
- dare supporto senza essere intrusivi,
- incoraggiare,
- promuovere la regolazione emotiva e dei comportamenti attraverso l'esempio e la spiegazione, evitando ogni violenza fisica o verbale



Promuovere una genitorialità responsiva è possibile: esiste un'ampia letteratura che ne dimostra effetti e requisiti di efficacia



- OECD. *Delivering evidence-based services for all needy families. A review of main policy issues*, Jan 2019
- *WHO ECD Guidelines*, 2020
- Yeong et al., *Parenting interventions to promote early child development in the first three years of life: A global systematic review and meta-analysis*. PLoS Medicine 18(5):e10036, May 2021

Requisiti di efficacia di interventi volti a supportare competenze genitoriali e qualità dell'ambiente di apprendimento familiare (a)

1. L'intervento deve **coinvolgere attivamente i genitori**, o altri *caregiver*, non limitarsi a eventi che li vedono partecipanti passivi.
2. Almeno una parte dell'intervento deve essere svolta con **genitori e bambini assieme**, per far cogliere ai genitori il valore di **attività affettivamente e cognitivamente arricchenti** e la loro fattibilità nell'ambiente familiare.
3. L'intervento deve creare opportunità di scambio e di **relazione tra famiglie**.
4. L'intervento deve essere svolto da **personale formato** (educatori, psicologi) e solo coadiuvato logisticamente da eventuali volontari.

Requisiti di efficacia di interventi volti a supportare competenze genitoriali e qualità dell'ambiente di apprendimento familiare (b)

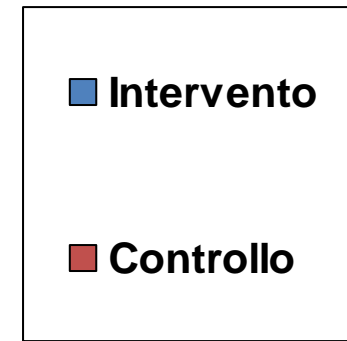
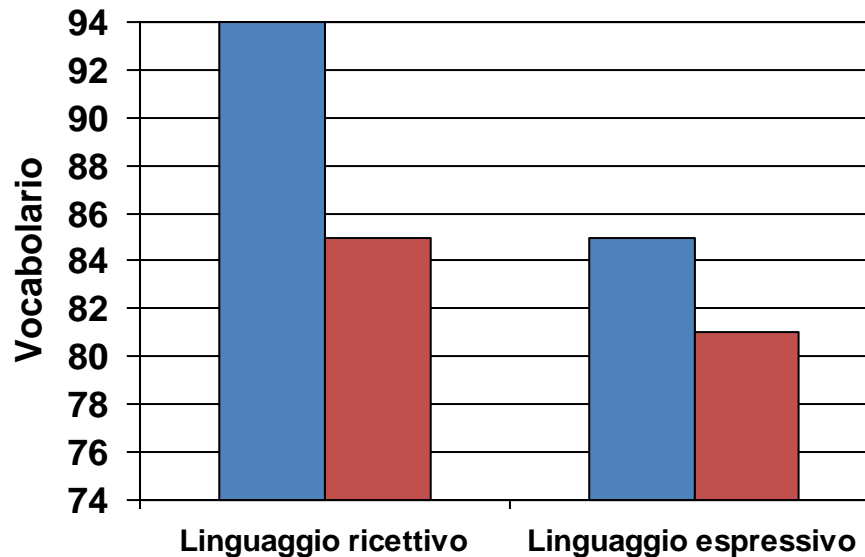
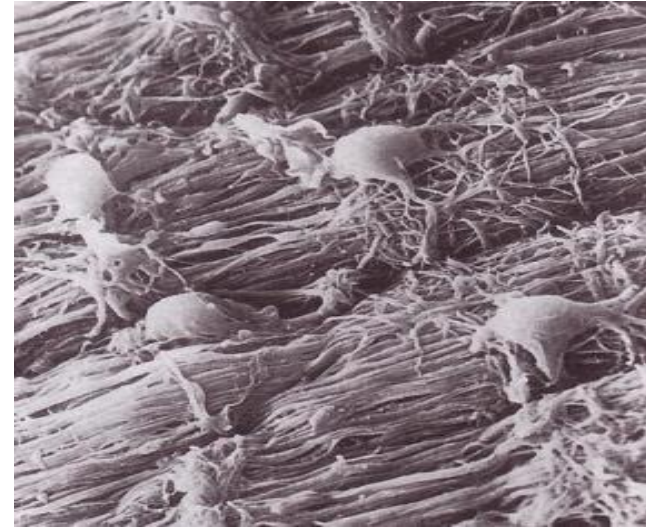
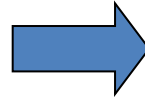
5. Le occasioni di incontro con le famiglie devono essere pianificate vicine nel tempo (nell'arco di pochi mesi) in modo da garantire una **sufficiente intensità**.
6. Gli incontri devono essere in **numero sufficiente** (risultati documentati a partire da 6-8 incontri) e per piccoli gruppi di genitori (6-12).
7. Gli interventi devono iniziare **nel primo anno di vita o nel periodo prenatale**.
8. L'intervento deve ricevere supporto da e prevedere una **integrazione con i Servizi sanitari, educativi, sociali e culturali** in modo da favorire collaborazione e uniformità di messaggi .

Le buone pratiche per lo sviluppo sono «vettori» di genitorialità responsiva

- Canto, parola e massaggio prenatale e postnatale
- Condizioni del parto facilitanti il *bonding*
- Allattamento al seno e alimentazione responsiva
- Massaggio infantile
- Lettura condivisa in famiglia
- Esperienza sonora condivisa
- Gioco condiviso
- Frequenza precoce al nido
- Utilizzo appropriato dei device digitali

Lo schema concettuale:

apporti cognitivo-relazionali → rete neuronale → competenze



Il doppio beneficio

Gli studi indicano che i programmi che incoraggiano **pratiche genitoriali attive e responsive**, creando **opportunità per genitori e bambini di praticarle assieme**, sono benefici per i bambini e per gli stessi genitori



Un Villaggio per Crescere

(estensione concettuale dell'esperienza dei Centri Genitori e Bambini)

- Capofila: Centro per la Salute del Bambino onlus
- Partner: Comuni, Enti Terzo Settore, Enti di ricerca e di formazione, Servizi educativi, Fondazioni
- Durata: 1.02.18 – 31.05.2022 (Un Villaggio per crescere);
1.06.2021 – 31.05.2024 (Crescere nel villaggio)
- Finanziatori principali: Impresa Sociale Con i Bambini e Fondazione Generali The Human Safety Net



I valori prodotti dai Villaggi sono interdipendenti e sinergici

- Opportunità di socializzazione per genitori, altrimenti spesso isolati
- Spazio “terapeutico” informale e di benessere per genitori
- Spazio di prima socializzazione per bambini
- Impulso a migliori competenze genitoriali e migliore ambiente familiare (buone pratiche)
- Facilitazione utilizzo di tutti i servizi (di salute, educazione, cultura) da parte delle famiglie
- Nodo di rete tra servizi, di cui facilita la reciproca conoscenza e collaborazione
- Creazione di domanda da parte delle famiglie di servizi educativi e/o loro utilizzo più precoce di quanto previsto

l'effetto degli interventi di parenting support si mantiene
anche a distanza di anni e si rende evidente anche in età
adulta
(evidenze da studi di follow-up)

Effetti a lungo termine di interventi finalizzati a migliorare l'interazione madre-bambino (gioco, lettura ecc.) nei primi anni: _

- In giovani adulti si sono dimostrati benefici su un'ampia serie di aspetti che includono competenze cognitive, funzioni esecutive, salute mentale, abilità psicosociali e riduzione di comportamenti a rischio.

**Una delle spiegazioni del prolungarsi dell'effetto sta nella
modificazione di conoscenze, pratiche e stili genitoriali**

Non solo le madri...



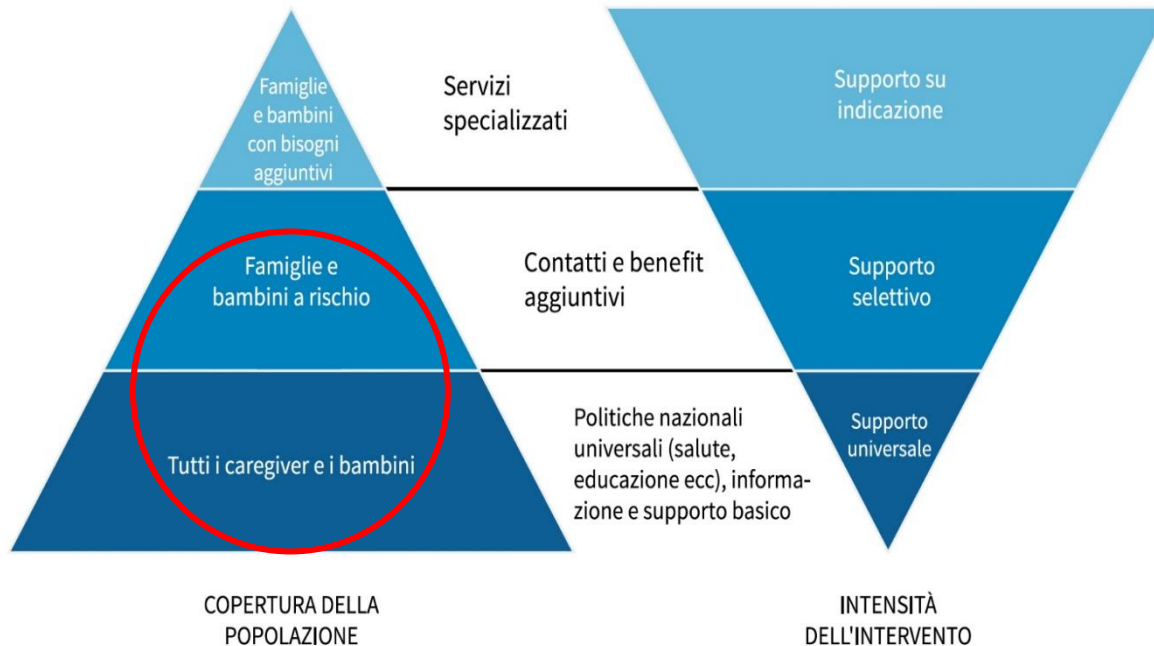
Benefici sui bambini di un buon coinvolgimento dei padri

Il coinvolgimento del padre ha esiti positivi dal punto di vista sociale, comportamentale, psicologico e cognitivo, e specificamente in termini di: maggiori competenze cognitive e sociali; una aumentata capacità empatica; più autocontrollo e autostima; una migliore interazione con i fratelli e le sorelle; un migliore rendimento scolastico.

Sarkadi, A., Kristiansson, R., Oberklaid, F. and Bremberg, S. (2008), *Fathers' involvement and children's developmental outcomes: a systematic review of longitudinal studies*. *Acta paediatrica*. 97(2):153-8.

A chi rivolgere gli interventi

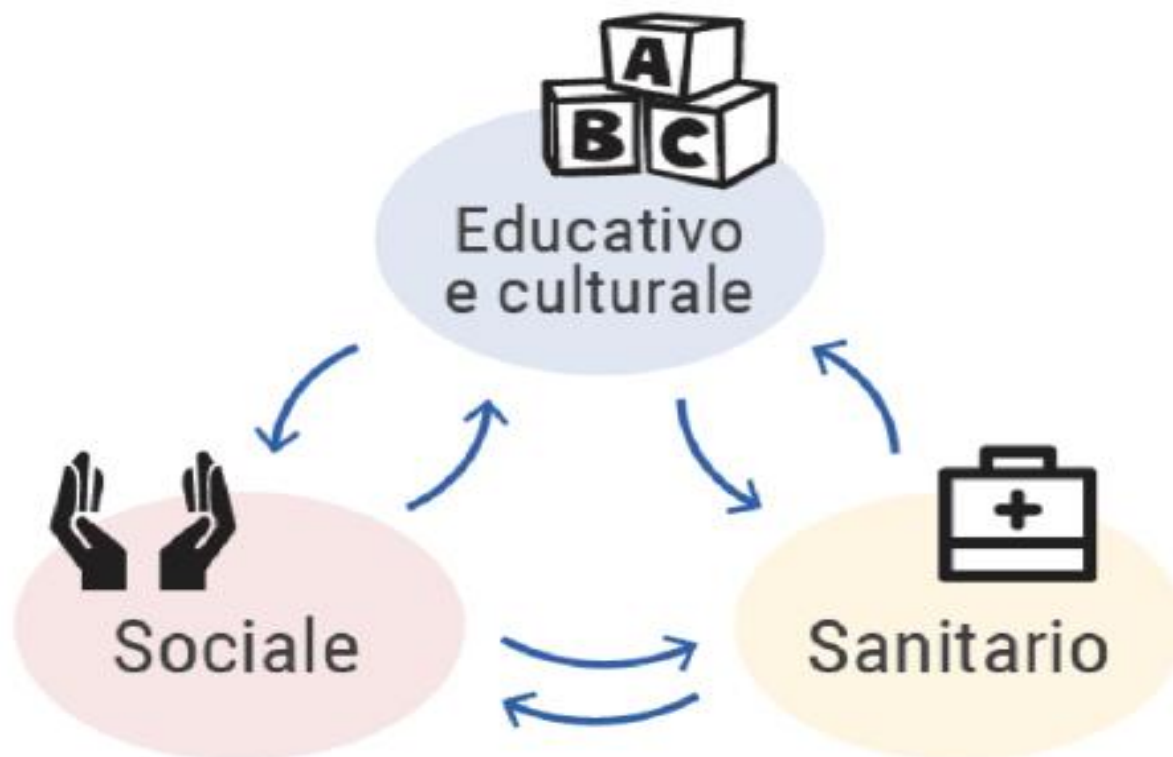
RISPONDERE AI BISOGNI DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI



Gli interventi di sostegno alla genitorialità, abitualmente rivolti ai nuclei familiari fragili, devono essere **universali e in seguito modulati in base ai bisogni emersi** (universalismo progressivo), con **priorità alle aree più svantaggiate**



I servizi devono conoscersi e «parlarsi» proprio come fanno i diversi sistemi e organi del bambino



Esiste un'ampia area di formazione comune, che è transdisciplinare e che deve usare lo stesso linguaggio e in parte simili strumenti



Usare tutte le opportunità

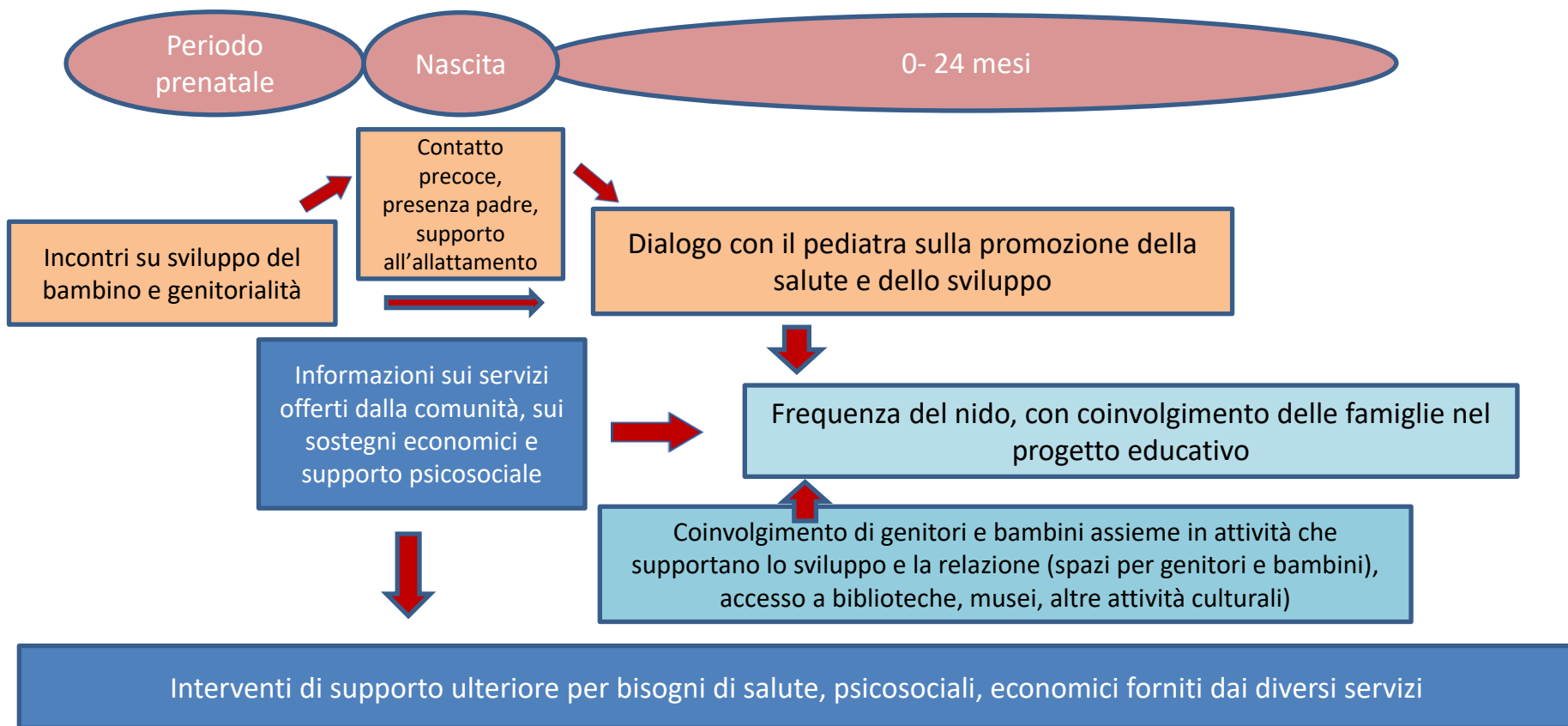
Ogni programma o servizio rivolto a bambini e famiglie, prima e dopo la nascita, offre opportunità per promuovere lo sviluppo dei bambini e rafforzarne la resilienza nei confronti dell'effetto di avversità gravi o ripetute, o della negligenza, o della povertà educativa.

Il percorso da costruire, per tutti (coordinato da tavoli 0-6)

- 2+ **incontri prenatali** dedicati a genitorialità (aspettative, modifiche coppia, cogenitorialità) con entrambi i genitori
- Informazione alla nascita sui servizi esistenti
- > 8-10 incontri postnatali (1° anno) dedicati a pratiche genitoriali, in **spazi genitori-bambini**
- **Nido per tutti** dal primo anno compiuto
- Un **tempo per genitori** (entrambi) obbligatorio **al nido**, in orari concordati e flessibili
- **Bilanci di salute pediatrici** (7 dalla nascita a 36 mesi) che includono il **dialogo sullo sviluppo** (su modello GMCD, quindi non solo uno screening per problemi!)
- Accesso promosso e facilitato a biblioteche e musei
- Idealmente il percorso viene «legato» da un programma di **home visiting**

I servizi assieme per assicurare una buona partenza nei primi 1000 giorni

 = servizi di salute  = servizi educativi e culturali  = altri servizi (Centri Famiglie, ecc.)





Se quanto avviene nell'ambiente familiare è così importante e se è possibile influire positivamente su questo, perché mai non rappresenta una politica prioritaria?

Una delle più grandi sfide del presente riguarda il modo in cui i genitori si relazionano ai propri figli, perché da questo dipende molto di tutto il resto



www.natiperleggere.it
www.natiperlamusica.it
www.csbonlus.org

